

Modifiche al testo del DAR

i seguenti paragrafi, sottoparagrafi, periodi e tabelle sostituiscono i corrispondenti nel testo del DAR:

1 Procedure generali di attuazione

omissis

1.1.2 per le misure

omissis

Fatta eccezione per la misura 215, le Province, Comunità montane e Unioni di Comuni sono responsabili della programmazione locale secondo le modalità indicate in apposito atto della Giunta regionale; a tal fine ARTEA garantisce alla Regione ed agli Enti locali l'informazione costante sull'andamento delle domande di aiuto presentate, delle assegnazioni effettuate e delle eventuali economie.

omissis

2 Ripartizione fondi

Con Decisione n. 4024 del 12 settembre 2006, la Commissione Europea ha stabilito la ripartizione del sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2007-13, assegnando all'Italia 8.292,01 milioni di euro di quota Feasr. Tali risorse sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome, in sede di Conferenza Stato Regioni, assegnando alla Toscana una dotazione complessiva di 369,210 milioni di euro a titolo FEASR, di cui 21,930 milioni di euro derivanti dalla riforma dell'OCM tabacco e 11,962 milioni di euro destinati al pagamento di domande ammesse nell'ambito della precedente programmazione 2000/06.

La decisione comunitaria n. 4664/07 ha approvato il PSR Toscana e il relativo piano finanziario per tale importo; considerando anche le quote di cofinanziamento nazionale e regionale, la spesa pubblica totale ammonta a 839.113.637 euro.

Di seguito si riportano i principali passaggi per la ripartizione delle risorse da assegnare per i primi quattro anni di programmazione (2007-2010) alle diverse linee finanziarie, alle Province e Comunità montane, Unioni di Comuni e ai GAL; i fondi relativi al periodo 2011/2013 verranno ripartiti nel 2010 tenendo conto delle risorse aggiuntive derivanti dalla riforma dell'OCM tabacco, degli eventuali incrementi di dotazione derivanti da altre OCM riformate e considerando i risultati di attuazione del primo quadriennio.

Per gli interventi di competenza della Regione Toscana relativi alle misure 111 e 226, si riporta inoltre la ripartizione delle risorse per l'intero periodo di programmazione (2007/2013)

2.1 Ripartizione annuale della spesa pubblica assegnata

La disponibilità annuale della spesa pubblica secondo la scansione per anno stabilita dalla Commissione Europea per i fondi destinati allo sviluppo rurale per il periodo 2007-2013 è la seguente:

Tabella 1 – Ripartizione spesa pubblica per anno

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Spesa pubblica	115.712.925	115.032.598	111.584.200	113.127.723	128.512.108	127.999.750	127.144.334	839.113.637

2.2 Ripartizione della spesa pubblica per asse

Nel piano finanziario del PSR approvato dalla CE, la spesa pubblica totale è ripartita per ogni asse in base alle seguenti percentuali: asse 1 (38.50%); asse 2 (40%); asse 3 (10.50%); asse 4 (10%); assistenza tecnica (1%).

Tabella 2 - Ripartizione per asse e per anno

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Asse 1	56.120.784	55.790.826	53.076.936	43.554.173	38.947.269	37.776.628	37.792.133	323.058.750
Asse 2	46.285.170	46.013.039	44.633.680	45.251.089	51.404.843	51.199.900	50.857.734	335.645.455
Asse 3	12.149.841	12.078.407	11.716.326	11.878.396	13.493.754	13.439.956	13.350.138	88.106.818
Asse 4			1.041.416	11.312.788	23.381.121	24.303.268	23.872.885	83.911.478
Assistenza tecnica	1.157.129	1.150.326	1.115.842	1.131.277	1.285.121	1.279.997	1.271.443	8.391.136
Spesa pubblica (A)	115.712.925	115.032.598	111.584.200	113.127.723	128.512.108	127.999.750	127.144.334	839.113.637

2.3 Ripartizione risorse escluso asse 4 "Leader" e assistenza tecnica

Al fine di determinare l'importo da ripartire sulle misure di competenza regionale, e su quelle di competenza di Province, Comunità montane e Unioni di Comuni, alla spesa pubblica complessiva di cui al punto A) viene sottratto l'importo assegnato all'asse 4, che deve essere ripartito fra i GAL successivamente al loro riconoscimento secondo quanto previsto dalla DGR n. 785/2007¹, e l'importo relativo alla misura 511 'Assistenza tecnica' per l'attuazione del programma.

Tabella 3

	Spesa pubblica
A) Spesa pubblica totale	839.113.637
B) Asse 4 'Leader'	83.911.478
C) Assistenza tecnica	8.391.136
D) Importo da ripartire (A-B-C)	746.811.023

L'importo D), derivante dalla sottrazione delle risorse dell'asse 4 Leader (B) e dell'assistenza tecnica (C) dalla spesa pubblica totale, viene quindi suddiviso per annualità secondo la scansione del piano finanziario approvato dalla CE; come già stabilito, nella prima fase di attuazione del Programma, vengono prese in considerazione le risorse delle prime quattro annualità (2007-2010).

Tabella 4 – Scansione annuale delle risorse 2007-2010

Anno	2007	2008	2009	2010	totale 2007-2010
Asse 1	56.120.784	55.790.826	53.076.936	43.554.173	208.542.719
Asse 2	46.285.170	46.013.039	44.633.680	45.251.089	182.182.978
Asse 3	12.149.841	12.078.407	11.716.326	11.878.396	47.822.970
Spesa pubblica 2007/13 (D)	114.555.796	113.882.272	109.426.942	100.683.658	438.548.667

¹ DGR n. 785/07 del 5.11.2007 'Orientamenti per l'individuazione dei territori eligibili alle forme di sostegno previste dall'asse 3 e dall'asse 4 'Metodo Leader' del PSR 2007/13 e dall'asse V 'Valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile' del POR FESR 2007/13'

2.4 Spese derivanti dalla precedente programmazione

Alle risorse assegnate all'annualità 2007 devono essere sottratti per asse le spese relative ad impegni assunti nella precedente programmazione, per importi inseriti in elenchi di liquidazione pervenuti presso l'Organismo Pagatore entro il 9.10.2006², ma pagati successivamente al 15.10.06, termine ultimo per i pagamenti addebitabili al FEOGA Garanzia, soppresso dal Reg. CE n. 1290/05;

Tabella 5 – Spese 2000-2006

Misure precedente programmazione	Codice misure nuove PSR 2007-13	Spesa pubblica
Misura A "Investimenti nelle aziende agricole"	121	5.505.037
Misura B "Insediamento giovani agricoltori"	112	14.500
Misura C "Formazione"	111	5.757
Misura D "Prepensionamento"	113	671.604
ex Reg. CEE 2079/92	113	10.163
Misura I "Altre misure forestali" (8.2.3 e 8.2.2)	122	1.141.069
Misura R "Sviluppo e miglioramento infrastrutture rurali connesse allo sviluppo dell'agricoltura"	125	48.412
Totale Asse 1		7.396.542
Misura F "Misure agroambientali"	214	8.963.172
ex Reg. CEE 2078/92	214	135.246
Misura H "Imboschimento superfici agricole"	221	6.379.950
ex Reg. CEE 2080/92	221	456.052
Misura I "Altre misure forestali"	223	31.396
Reg. CE 1609/89	221	584.020
Misura I "Altre misure forestali" (8.2.4)	225	2.176
Totale Asse 2		16.552.012
Misura P "Diversificazione attività settore agricolo"	311	2.126.120
Totale Asse 3		2.126.120
F) Totale trascinamenti Asse 1-2-3		26.074.674

² Ultimo termine utile per il pagamento degli elenchi di liquidazione, stabilito dalla DGR n. 716/06

2.5 Misure di competenza regionale

Per ogni annualità e per asse sono di seguito definiti gli importi, previsti per le misure di competenza regionale o di altri soggetti, che non devono essere ripartiti fra le Province e Comunità montane e Unioni di Comuni.

Tabella 6 - Misure di competenza regionale

Misure di competenza Regionale	Linee finanziarie	2007	2008	2009	2010	TOTALE 2007-10
111) Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale	iniziative a cura della Regione Toscana	400.000	400.000	400.000	400.000	1.600.000
	iniziative a cura dell'ARSIA		800.000	1.000.000	1.000.000	2.800.000
112) Inseadimento giovani agricoltori (risorse aggiuntive)			5.000.000			5.000.000
114) Ricorso ai servizi di consulenza degli imprenditori agricoli e forestali			3.712.327	1.795.212	1.820.045	7.327.584
123) Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, sottomisura a) - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli		6.205.455	6.168.970	5.984.039	6.066.815	24.425.279
123) Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, sottomisura a) - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli (risorse aggiuntive per fase 2 annualità 2009)		4.173.757	3.777.973	2.021.532		9.973.263
124) Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo, alimentare e in quello forestale				1.196.808	1.213.363	2.410.171
133) Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione sui sistemi di qualità alimentare				598.404	606.682	1.205.086
Bandi di filiera				4.295.992	4.355.417	8.651.409
Totale Asse 1		10.779.212	19.859.270	17.291.987	15.462.322	63.392.792
214) Pagamenti agroambientali - azione b.1 'Conservazione delle risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità'		350.000	650.000	723.031	723.031	2.446.062
214) Pagamenti agroambientali - azione b2 'Conservazione delle risorse genetiche vegetali per la salvaguardia della biodiversità'			25.000	150.000	150.000	325.000
215) Pagamenti per il benessere degli animali **		391.429	384.212	365.921	409.720	1.551.282
226) Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi - iniziative a cura della Regione Toscana e dell'Arsia	iniziative a cura della Regione Toscana	250.000	250.000	250.000	250.000	1.000.000
	iniziative a cura dell'ARSIA	250.000	250.000	250.000	250.000	1.000.000
Totale Asse 2		1.241.429	1.559.212	1.738.952	1.782.751	6.322.344
Bandi di filiera		0	1.207.841	1.171.633	1.187.840	3.567.313
totale Asse 3		0	1.207.841	1.171.633	1.187.840	3.567.313
G) Totale		12.020.641	22.626.323	20.202.572	18.432.913	73.282.449

* Le assegnazioni annuali delle misure 111 e 226 di competenza dell'Arsia sono al netto di IVA. Per ARSIA, a partire dalla quota 2009, le spese per l'IVA trovano copertura su fondi regionali appositamente stanziati.

** Per la misura 215, gli stanziamenti 2007 e 2008 sono impiegati per le domande presentate nel 2009, mentre gli stanziamenti 2009 e 2010 sono impiegati per le domande presentate nel 2010.

Inoltre, in aggiunta a quanto sopra riportato, sono di seguito definiti anche gli importi previsti, per il periodo 2011/2013, per le sole misure di competenza della Regione Toscana.

Tabella 6. bis - Misure di competenza della Regione Toscana (periodo 2011/2013)

Misure di competenza della Regione Toscana	Linee finanziarie	2011	2012	2013	Totale 2011-13
111) Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale	Iniziativa a cura della Regione Toscana	400.000	400.000	400.000	1.200.000
125.b) Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura (parte di iniziativa regionale)			10.000.000	30.000.000	40.000.000
Totale Asse 1		400.000	10.400.000	30.400.000	41.200.000
215) Pagamenti per il benessere degli animali		775.641	775.641	775.641	2.326.923
226) Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi - iniziative a cura della Regione Toscana e dell'Arsia	Iniziativa a cura della Regione Toscana	250.000	250.000	250.000	750.000
Totale Asse 2		1.025.641	1.025.641	1.025.641	3.076.923
Totale		1.425.641	11.425.641	31.425.641	44.276.923

2.6 Modalità di ripartizione a Province, Comunità montane e Unioni di Comuni

Di seguito si riportano in tabella le risorse per anno e per asse relative alle prime quattro annualità, al netto delle spese derivanti dalla precedente programmazione e delle misure regionali (H=E-F-G).

Tabella 7 – Ripartizione annuale e per asse delle risorse a disposizione di Province, Comunità montane e Unioni di Comuni

Anno	2007	2008	2009	2010	totale 2007-2010	%
Asse 1	37.945.030	35.931.556	35.784.949	28.091.851	137.753.386	40,59%
Asse 2	28.533.396	44.495.494	42.936.394	43.510.005	159.475.289	46,99%
Asse 3	10.023.721	10.870.566	10.544.693	10.690.556	42.129.536	12,41%
Spesa pubblica 2007/13 (D)	76.502.147	91.297.616	89.266.036	82.292.412	339.358.211	100,00%

Il calcolo dei finanziamenti da attribuire a ciascun Ente (Provincia o Comunità montana), si basa sull'utilizzo di indicatori che consentono di stimarne il fabbisogno, sulla base delle caratteristiche strutturali, sociali e ambientali.

Il calcolo viene effettuato ripartendo le risorse su ciascun Ente per asse, impiegando indicatori generali e specifici in relazione alle misure facenti parte di ciascun asse, quantificati a livello di singolo Comune facente parte del territorio di competenza di ogni singolo Ente.

Gli indicatori generali si dividono in due categorie. Quelli con valori divisibili tra i comuni rientranti nei 29 enti toscani competenti in materia (ad esempio, estensione delle superfici, numero di aziende, numero di occupati ecc.) e quelli che sono utilizzabili solo come fattori di correzione, in quanto sono relativi a caratteristiche specifiche dell'ente (densità della popolazione, incidenza degli occupati in agricoltura sul totale degli stessi, capacità di spesa nella programmazione 2000-2006).

I primi sono stati utilizzati per quantificare l'incidenza degli stessi a livello di singolo ente sul totale regionale. Pertanto i valori, riferiti ad ogni singolo Comune, sono riportati ad una percentuale del valore totale regionale. I vari Comuni concorrono poi al risultato della Provincia o Comunità Montana o Unione di Comuni di cui fanno parte.

Gli *indicatori generali* sono i seguenti:

critério	peso
Superficie Agricola Utilizzata anno 2000	0,50
Superficie Utilizzata Totale anno 2000	0,10
Occupati in agricoltura 2001 sugli occupati totali	0,30
Superfici Aree Alta Ruralità	0,10

Gli indicatori considerati come fattori di correzione invece sono stati utilizzati per "correggere" gli indicatori di cui sopra nel senso di aumentarli o diminuirli proporzionalmente alla differenza rispetto alla media regionale di:

- densità della popolazione (correggendo al rialzo le % degli enti con minore densità, e al ribasso per gli altri);
- capacità di spesa (correggendo al rialzo le % degli Enti con un rapporto più elevato tra le assegnazioni iniziali e la spesa finale).

I *fattori di correzione* degli indicatori generali sono i seguenti:

critério	peso
Densità di popolazione 2005	0,10
Capacità di spesa degli Enti nella programmazione 2000/2006	0,30

Gli *indicatori specifici* per Asse rappresentano gli aspetti strutturali che hanno maggiore attinenza con gli obiettivi e le misure comprese di ogni singolo asse. Anche qui i singoli valori comunali sono riportati in percentuale sul totale regionale e concorrono al risultato complessivo per Ente.

Gli indicatori specifici per asse sono:

Asse 1	Criterio	fonte	peso
	SAU 2000	ISTAT	0,05
	Superficie forestale 2000	DG Sviluppo Econ.	0,05
	Occupati in agricoltura 2001 sul totale degli occupati in agricoltura della regione	ISTAT	0,10
	Imprese iscritte alla CCIAA	Infocamere	0,15
	Occupati in agricoltura con età < ai 40 anni	ISTAT	0,05
	Superficie zone montane	Direttiva CEE n. 75/268	0,05

Asse 2	Criterio	fonte	peso
	SAU 2000	ISTAT	0,05
	Superficie forestale 2000	DG Sviluppo Econ	0,15
	Superficie zone montane/svantaggiate	Dir. 75/268	0,10
	Superficie zone natura 2000	DG Ambiente	0,05
	Superficie agricoltura bio 2006	ARSIA	0,20
	Superficie zone vulnerabili	DG Ambiente	0,10
	Imprese iscritte alla CCIAA	Infocamere	0,05

Asse 3	Criterio	Fonte	Peso
	SAU 2000	ISTAT	0,10
	Occupati in agricoltura 2001 sul totale degli occupati in agricoltura della regione	ISTAT	0,10
	Imprese iscritte alla CCIAA	Infocamere	0,15
	Numero posti letto in agriturismo	DG Sviluppo Economico	0,20
	Superficie zone montane/svantaggiate	Dir. 75/268	0,05

Il rapporto tra *indicatori generali* ed *indicatori specifici* per asse è il seguente:

Asse 1	indicatore	peso
	Generale	0,55
	specifico	0,45

Asse 2	indicatore	peso
	Generale	0,30
	specifico	0,70

Asse 3	indicatore	peso
	Generale	0,40
	specifico	0,60

A causa de:

- la modifica dei territori di competenza di alcune Comunità montane e Province;
- la sostanziale diversità di alcuni parametri di ripartizione, del loro peso e degli importi totali da ripartire per asse;

dall'applicazione dei suddetti criteri è scaturita una ripartizione difficilmente confrontabile con quella della precedente programmazione; al termine delle operazioni ciò ha comunque comportato per alcuni Enti uno scarto apprezzabile rispetto all'assegnato 2000/2006.

E' stata quindi operata una correzione, per riportare questo scarto entro +/- 5% rispetto all'assegnazione 2000/06, stabilita con DGR n. 1472/02, con esclusione per gli Enti che hanno avuto modifiche territoriali di particolare entità.

Per tenere conto delle diversità territoriali, la ripartizione per asse è rimasta quella derivante dall'applicazione dei criteri di ripartizione specifici per asse, in modo da evitare le rigidità derivanti dall'applicazione di una percentuale unica per asse stabilita a livello regionale.

Nella tabella 8 seguente si riportano le somme assegnate ai singoli Enti, suddivise per asse in base ai risultati della ripartizione per asse effettuata secondo i criteri sopra descritti.

Tabella 8 - Ripartizione per asse risorse assegnate

REG. CE n. 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013								
ASSEGNAZIONE RISORSE 2007-10 PER ENTE								
ENTI	1	2	3	4	5	6	7	8
	ASSE 1	% (2/7)	ASSE 2	% (4/7)	ASSE 3	% (6/7)	TOTALE	%
Provincia Arezzo	9.806.633	35,65%	14.673.988	53,34%	3.028.738	11,01%	27.509.359	8,11%
Provincia Firenze	13.864.956	43,00%	10.474.705	36,50%	4.358.808	15,19%	28.698.469	8,46%
Provincia Grosseto	13.505.104	34,75%	16.118.289	47,44%	4.354.624	12,82%	33.978.017	10,01%
Provincia Livorno	6.506.808	35,48%	7.634.604	47,50%	1.930.525	12,01%	16.071.937	4,74%
Provincia Lucca*	5.077.947	39,71%	4.884.809	43,22%	1.338.807	11,85%	11.301.563	3,33%
Provincia Massa*	981.269	43,56%	794.178	39,43%	238.743	11,85%	2.014.190	0,59%
Provincia Pisa	9.911.131	36,23%	11.147.881	46,46%	2.935.819	12,24%	23.994.831	7,07%
Provincia Pistoia*	7.244.971	48,06%	4.325.471	31,89%	1.994.473	14,70%	13.564.915	4,00%
Provincia Prato*	1.268.881	46,84%	878.473	35,37%	336.324	13,54%	2.483.678	0,73%
Provincia Siena	12.493.351	35,38%	13.989.450	45,25%	4.431.554	14,33%	30.914.355	9,11%
C.M. Lunigiana	3.902.804	33,68%	5.100.683	50,48%	1.101.814	10,90%	10.105.301	2,98%
C.M. Garfagnana	2.214.525	32,89%	2.973.608	50,73%	673.978	11,50%	5.862.111	1,73%
C.M. Valle del Serchio	777.177	33,44%	1.032.720	50,97%	216.122	10,67%	2.026.019	0,60%
C.M. Mugello	4.967.279	29,77%	8.103.703	56,16%	1.358.748	9,42%	14.429.730	4,25%
C.M. Montagna Fiorentina	2.480.335	33,73%	3.150.146	49,35%	752.643	11,79%	6.383.124	1,88%
C.M. Alta Val di Cecina	3.963.940	31,11%	5.785.082	52,35%	1.301.362	11,78%	11.050.384	3,26%
C.M. Casentino	3.440.151	32,64%	4.746.289	51,75%	985.090	10,74%	9.171.530	2,70%
C.M. Valtiberina	4.094.352	36,56%	4.601.116	46,81%	1.133.960	11,54%	9.829.428	2,90%
C.M. Amiata Grossetano	4.608.901	34,27%	5.773.500	49,17%	1.360.494	11,59%	11.742.895	3,46%
C.M. Amiata Val D'Orcia	4.104.464	28,60%	6.931.409	56,01%	1.339.637	10,82%	12.375.510	3,65%
U.C. Arcipelago Toscano	678.618	26,94%	1.269.593	58,67%	215.852	9,97%	2.164.063	0,64%
U.C. Alta Versilia	1.429.902	40,11%	1.362.113	43,26%	356.744	11,33%	3.148.759	0,93%
C.M. Appennino Pistoiese	2.640.079	37,43%	2.858.135	46,08%	703.826	11,35%	6.202.040	1,83%
C.M. Val di Bisenzio	577.759	29,27%	962.238	56,99%	148.568	8,80%	1.688.565	0,50%
U.C. Pratomagno	992.944	36,60%	1.072.523	45,04%	315.601	13,25%	2.381.068	0,70%
C.M. Colline Metallifere	3.924.228	35,70%	4.512.855	46,92%	1.181.348	12,28%	9.618.431	2,83%
C.M. Colline del Fiora	7.031.611	38,61%	6.795.354	42,32%	2.230.521	13,89%	16.057.486	4,73%
U.C. Valdichiana senese	3.337.282	34,17%	4.010.686	47,04%	1.178.122	13,82%	8.526.090	2,51%
U.C. Val di Merse	1.925.984	27,31%	3.511.688	57,91%	626.692	10,33%	6.064.364	1,79%
TOTALE	137.753.386	40,59%	159.475.289	46,99%	42.129.536	12,41%	339.358.211	100,00%

Le colonne 2, 4 e 6 rappresentano il peso di ogni asse sul totale assegnato ad ogni Ente (rappresentato in colonna 7). La colonna 8 rappresenta il peso di ogni singolo Ente sul totale delle risorse

La ripartizione per asse è indicativa

La scansione per anno degli importi ripartiti è la seguente:

Tabella 9 - Scansione per anno degli importi assegnati comprese le risorse aggiuntive derivanti dall'asse

REG. CE 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013					
ASSEGNAZIONE RISORSE 2007-10 PER ENTE ED ANNO					
ENTI	2007	2008	2009	2010	TOTALE 2007-10
Provincia Arezzo	6.047.391	7.433.673	7.256.349	6.771.946	27.509.359
Provincia Firenze	6.730.402	7.663.789	7.512.912	6.791.365	28.698.469
Provincia Grosseto	7.640.037	9.143.473	8.937.836	8.256.671	33.978.017
Provincia Livorno	3.597.633	4.301.103	4.205.187	3.968.014	16.071.937
Provincia Lucca	2.591.282	3.032.899	2.969.383	2.708.000	11.301.563
Provincia Massa	460.399	528.634	518.214	506.944	2.014.190
Provincia Pisa	5.423.175	6.453.129	6.310.885	5.807.642	23.994.831
Provincia Pistoia	3.244.126	3.611.263	3.545.836	3.163.691	13.564.915
Provincia Prato	561.479	630.621	618.916	672.662	2.483.678
Provincia Siena	6.998.753	8.305.446	8.121.105	7.489.051	30.914.355
C.M. Lunigiana	2.249.819	2.725.455	2.662.913	2.467.114	10.105.301
C.M. Garfagnana	1.302.401	1.581.213	1.544.571	1.433.926	5.862.111
C.M. Valle del Serchio	450.273	546.625	534.030	495.090	2.026.019
C.M. Mugello	3.088.519	3.841.978	3.748.547	3.750.686	14.429.730
C.M. Montagna Fiorentina	1.478.872	1.785.409	1.744.560	1.374.283	6.383.124
C.M. Alta Val di Cecina	2.436.590	2.983.846	2.913.004	2.716.944	11.050.384
C.M. Casentino	2.031.198	2.475.779	2.418.096	2.246.458	9.171.530
C.M. Valtiberina	2.220.848	2.644.328	2.586.217	2.378.036	9.829.428
C.M. Amiata Grossetano	2.626.245	3.164.104	3.092.231	2.860.315	11.742.895
C.M. Amiata Val D'Orcia	2.689.506	3.350.215	3.267.720	3.068.068	12.375.510
U.C. Arcipelago Toscano	465.443	586.938	572.134	539.549	2.164.063
U.C. Alta Versilia	731.260	855.578	837.746	724.175	3.148.759
C.M. Appennino Pistoiese	1.406.064	1.667.697	1.631.501	1.496.778	6.202.040
C.M. Val di Bisenzio	391.898	489.752	477.745	329.170	1.688.565
U.C. Pratomagno	540.498	639.679	625.696	575.194	2.381.068
C.M. Colline Metallifere	2.189.487	2.611.959	2.553.943	2.263.041	9.618.431
C.M. Colline del Fiora	3.683.428	4.305.643	4.214.471	3.853.943	16.057.486
U.C. Valdichiana senese	1.917.175	2.293.512	2.241.637	2.073.766	8.526.090
U.C. Val di Merse	1.307.946	1.643.879	1.602.649	1.509.890	6.064.364
TOTALE	76.502.147	91.297.616	89.266.036	82.292.412	339.358.211

Gli importi assegnati includono quelli necessari al pagamento degli impegni pluriennali assunti nel periodo di programmazione 2000/06 e al pagamento delle domande bloccate per ricorsi pendenti riferiti allo stesso periodo.

Nella tabella seguente si riporta la ripartizione tra gli Enti delle risorse derivanti dalla rimodulazione operata con DGR n.928/08 dei fondi destinati a misure regionali non attivate (vedi tab. 6). Esse rappresentano risorse aggiuntive rispetto a quelle indicate nelle tabelle precedenti per l'annualità 2008. Tali risorse aggiuntive sono destinate esclusivamente alla misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori".

Tabella 9.1 – Ripartizione risorse aggiuntive della annualità 2008 per la misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori"

ENTI	N° DOMANDE in graduatoria	%	RIPARTIZIONE AGGIUNTIVA PER ENTE
Provincia di Arezzo	172	11,18%	560.000
Provincia di Firenze	109	7,08%	360.000
Provincia di Grosseto	135	8,77%	440.000
Provincia di Livorno	41	2,66%	120.000
Provincia di Lucca	63	4,09%	200.000
Provincia di Massa	11	0,71%	40.000
Provincia di Pisa	128	8,32%	400.000
Provincia di Pistoia	112	7,28%	360.000
Provincia di Prato	2	0,13%	0
Provincia di Siena	137	8,90%	440.000
C.M. Lunigiana	90	5,85%	280.000
C.M. Garfagnana	25	1,62%	80.000
C.M. Valle del Serchio	15	0,97%	40.000
C.M. Mugello	17	1,10%	40.000
C.M. Montagna Fiorentina	16	1,04%	40.000
C.M. Alta Val di Cecina	35	2,27%	120.000
C.M. Casentino	0	0,00%	0
C.M. Valtiberina	44	2,86%	160.000
C.M. Amiata Grossetana	56	3,64%	200.000
C.M. Amiata Val D'orcina	70	4,55%	240.000
U.C. Arcipelago Toscano	1	0,06%	0
U.C. Alta Versilia	16	1,04%	40.000
C.M. Appennino Pistoiese	46	2,99%	160.000
C.M. Val di Bisenzio	7	0,45%	40.000
U.C. Pratomagno	0	0,00%	0
C.M. Colline Metallifere	38	2,47%	120.000
C.M. Colline Del Fiora	90	5,85%	280.000
U.C. Valdichiana senese	43	2,79%	160.000
U.C. Val di Merse	20	1,30%	80.000
TOTALE	1539	100,00%	5.000.000

La ripartizione risorse aggiuntive della annualità 2008 per la misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" è stata effettuata in base al peso percentuale delle domande inserite nelle graduatorie di ciascun Ente.

2.7 Modalità di ripartizione delle risorse dell'Asse 4 'Leader'

La spesa pubblica complessiva prevista per l'Asse 4 "Leader" ammonta a 83.911.478 euro ripartiti su tre misure: la 410 "Strategie di sviluppo locale" ovvero le misure afferenti l'Asse 1 e 3 del PSR programmate e gestite in via esclusiva mediante la metodologia Leader, la misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale" e la 431 "Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione del territorio", la cui disponibilità annuale è scandita nella tabella che segue.

Tabella 10 – Ripartizione per misura per anno

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Misura 410			0	9.265.174	20.002.060	19.904.379	19.551.897	68.723.510
Misura 421			0	1.029.464	2.222.451	2.211.597	2.172.433	7.635.945
Misura 431			1.041.416	1.018.150	1.156.610	2.187.292	2.148.555	7.552.024
Spesa pubblica totale Asse 4			1.041.416	11.312.788	23.381.121	24.303.268	23.872.885	83.911.478

Tenuto conto che le risorse destinate ai progetti di cooperazione non vengono preassegnate ai GAL e che, in analogia a quanto previsto per la ripartizione finanziaria degli altri Assi del PSR, le risorse da assegnare coprono esclusivamente i primi quattro anni di programmazione (2007-2010), in questa prima fase di attuazione gli importi da ripartire tra i GAL sono i seguenti:

Tabella 11 – Risorse da ripartire prima fase

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE
Misura 410				9.265.174	20.002.060	8.034.787	37.302.021
Misura 431			1.041.416	1.018.150	1.156.610	882.941	4.099.117
Spesa pubblica da ripartire			1.041.416	10.283.324	21.158.670	8.917.728	41.401.138

La modalità di ripartizione dei fondi a ciascun GAL si basa principalmente sulla tipologia di territorio sul quale esso andrà ad operare, ovvero sulle sue caratteristiche strutturali, sociali ed ambientali. Ai sensi del PSR, della DGR n. 785/2007 l'operatività del metodo Leader deve concentrarsi principalmente sulle zone ad alta ruralità, classificate come tipologia C2 e D nel PSR. Ad esse le Province, sentiti i Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni interessate, possono aggregare territori aggiuntivi a partire dai territori precedentemente interessati dall'I.C. Leader Plus³ aventi caratteristiche assimilabili alle zone ad alta ruralità e ricadenti nella tipologia C1.

³ Territori eligibili così come individuati secondo i criteri di cui ai punti i), ii) e iii) del paragrafo 1.2 "Criteri di selezione dei territori eligibili" del Documento Unico di Programmazione per l'attuazione nella Regione Toscana dell'Iniziativa Comunitaria Leader Plus per lo sviluppo rurale di cui alla DGR n. 1370 del 17/12/2001 e smi, ovvero:

- i) inclusione di tutti i territori inseriti in Comunità montane;
- ii) sul restante territorio, ulteriore selezione di Comuni con densità inferiore a 120 abitanti per kmq e con un tasso di occupazione in agricoltura superiore al doppio della media comunitaria: pertanto, sono stati considerati eligibili tutti i territori individuati come rurali in base a detti parametri, ripresi direttamente dal regolamento (CE) n. 1260/99;
- iii) ulteriore possibilità per le Province di un ampliamento pari al 10% del totale degli abitanti residenti nelle zone individuate con i parametri precedenti, anche a livello di unità amministrative subcomunali; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+.

Il calcolo dei finanziamenti da assegnare a ciascun GAL si effettua scomponendo gli importi della quota pubblica disponibile sui territori effettivamente eligibili all'Asse (ovvero le zone C2 e D) e sui territori C1 già individuati come eligibili per l'I.C. Leader Plus secondo i criteri di cui ai punti i) e ii) del paragrafo 1.2 "Criteri di selezione dei territori eligibili" del Documento Unico di Programmazione per l'attuazione nella Regione Toscana dell'Iniziativa Comunitaria Leader Plus per lo sviluppo rurale di cui alla DGR n. 1370 del 17/12/2001 e smi, nel seguente modo:

- il 60% della quota pubblica è ripartito per il numero totale degli abitanti che risiedono in tali territori (dati Censimento 2001);
- il 40% è ripartito per la superficie totale di essi.

In considerazione delle diverse caratteristiche dei territori su cui si basa la ripartizione, viene assegnato un peso ponderale differenziato da applicare al numero di abitanti e alla superficie totale ricadenti in ciascuna delle tipologie in cui è stato ripartito il territorio, per tenere conto delle diverse gradazione degli svantaggi sociali, strutturali e ambientali.

Tabella 12 – Peso ponderale differenziato per tipologia

C1 – Aree rurali intermedie in transizione	0,6
C2 - Aree rurali intermedie in declino	0,9
D – Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	1,0

3 Procedure e tempi per la selezione dei beneficiari (escluso Asse 4)

omissis

Condizioni di accesso relative ai beneficiari

1) Per tutte le misure dell'asse 1, asse 2 (limitatamente alle misure 214 b.2, 216, 221, 223, 226, 227) e per tutte le misure dell'asse 3, essere affidabili in base all'esito di eventuali altre operazioni cofinanziate dal PSR a partire dal 1/1/2000. L'affidabilità del richiedente è valutata come segue:

- Inaffidabilità totale: dal 1/1/2000 al momento della presentazione della domanda, il richiedente è stato soggetto per sua responsabilità a recupero totale dei fondi a valere sui PSR 2000/06 e 2007/13 ricevuti per una singola domanda (operazione); in tale caso viene escluso dal sostegno del FEASR e l'eventuale domanda di aiuto da esso presentata non è ricevibile.
- Inaffidabilità parziale grave: il richiedente è stato soggetto per sua responsabilità a recupero parziale dei fondi ricevuti per una singola domanda (operazione) ai sensi dei PSR 2000/06 o 2007/13 o ha commesso inadempienza ai sensi dell'art. 18 del reg. CE 1975/06 o è stato oggetto di riduzione od esclusione ai sensi dell'art. 31 dello stesso regolamento per importi superiori a 5.000 €. In tali casi viene applicata una riduzione di 5 punti del punteggio attribuito nella graduatoria di riferimento della domanda ed in quella dell'anno successivo.
- Inaffidabilità parziale lieve: il richiedente è stato soggetto per sua responsabilità a revoca totale dei fondi concessi per una singola domanda (operazione) ai sensi dei PSR 2000/06 o 2007/13 per importi superiori a 5.000 € oppure ha commesso inadempienza ai sensi dell'art. 18 del reg. CE 1975/06 o è stato oggetto di riduzione od esclusione ai sensi dell'art. 31 dello stesso regolamento o ha subito recupero parziale dei fondi ricevuti per una singola domanda (operazione) per importi inferiori a 5.000 €. In tali casi viene applicata una riduzione di 2 punti del punteggio attribuito nella graduatoria di riferimento della domanda ed in quella dell'anno successivo.

omissis

3.1.6 Tempistica

Di seguito si riportano i principali passaggi procedurali e la relativa tempistica per la ricezione delle domande, il loro trattamento, l'assegnazione dei contributi, la loro effettiva erogazione e le fasi di controllo e monitoraggio di quanto realizzato o previsto.

Per le misure:

- (121) Ammodernamento delle aziende agricole;
 (122) Migliore valorizzazione economica delle foreste;
 (123) Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, sottomisura b) Aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali;
 (125) Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura;
 (132) Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare;
 (216) Sostegno agli investimenti non produttivi (in aree agricole);
 (221) Imboschimento di terreni agricoli;
 (223) Imboschimento di superfici non agricole;
 (226) Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi (parte di competenza Province, Comunità montane e Unioni di Comuni);
 (227) Sostegno agli investimenti non produttivi (in aree forestali);
 (311) Diversificazione verso attività non agricole.

La tempistica per le fasi principali del procedimento amministrativo è la seguente:

2008	2009	2010
	Entro 31/1 emissione atti di assegnazione dei fondi della fase 1, 2007/08 per la misura 112 per le domande ammesse in base alla presa d'atto della graduatoria	Entro 150 gg di calendario dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, emissione atti di assegnazione dei fondi della fase 3 per le domande che risultano ammesse in base alla presa d'atto della graduatoria
	Entro il 31/1 presentazione delle domande di aiuto utili ai fini dell'assegnazione dei fondi 2009 (fase 2) per la misura 113	
	Entro 150 gg di calendario dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, emissione atti di assegnazione dei fondi della fase 2 per le domande che risultano ammesse in base alla presa d'atto della graduatoria	
Entro il 21/1 programmazione finanziaria degli Enti, con dotazione per misura	Entro il 25/9 riprogrammazione finanziaria degli Enti, con eventuale modifica delle dotazioni per misura	
Entro il 30/6, presentazione delle domande di aiuto utili ai fini della prima graduatoria per l'assegnazione dei fondi della fase 1, relativa ai fondi 2007/08 per la misura 112	Entro il 15/11 invio ad ARTEA elenchi di liquidazione fase 1	
	Entro il 31/12, presentazione delle domande di aiuto utili ai fini della graduatoria per l'assegnazione dei fondi della fase 3, relativa ai fondi 2010	Entro 31/10 invio ad ARTEA elenchi di liquidazione fase 2

I termini per la presentazione delle domande possono essere modificati con decreto dirigenziale, in base a giustificate motivazioni gestionali

Omissis

3.2.3 Tempistica

Di seguito si riportano i principali passaggi procedurali e la relativa tempistica per le misure 112 e 113::

2008	2009	2010
	Entro 31/1 emissione atti di assegnazione dei fondi della fase 1, 2007/08 per la misura 112 per le domande ammesse in base alla presa d'atto della graduatoria	Entro 150 gg di calendario dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, emissione atti di assegnazione dei fondi della fase 3 per le domande che risultano ammesse in base alla presa d'atto della graduatoria
	Entro il 31/1 presentazione delle domande di aiuto utili ai fini dell'assegnazione dei fondi 2009 (fase 2) per la misura 113	
	Entro 150 gg di calendario dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, emissione atti di assegnazione dei fondi della fase 2 per le domande che risultano ammesse in base alla presa d'atto della graduatoria	
Entro il 21/1 programmazione finanziaria degli Enti, con dotazione per misura	Entro il 25/9 riprogrammazione finanziaria degli Enti, con eventuale modifica delle dotazioni per misura	
Entro il 30/6, presentazione delle domande di aiuto utili ai fini della prima graduatoria per l'assegnazione dei fondi della fase 1, relativa ai fondi 2007/08 per la misura 112	Entro il 15/11 invio ad ARTEA elenchi di liquidazione fase 1	
	Entro il 31/12, presentazione delle domande di aiuto utili ai fini della graduatoria per l'assegnazione dei fondi della fase 3, relativa ai fondi 2010	Entro 31/10 invio ad ARTEA elenchi di liquidazione fase 2

I termini per la presentazione delle domande possono essere modificati con decreto dirigenziale, in base a giustificate motivazioni gestionali

Omissis

3.3.4 Tempistica

Di seguito si riportano i principali passaggi procedurali e la relativa tempistica per la ricezione delle domande, il loro trattamento, l'assegnazione dei contributi, la loro effettiva erogazione e le fasi di controllo e monitoraggio di quanto realizzato o previsto.

La tempistica per le fasi principali del procedimento amministrativo è la seguente:

2008	2009	2010
Entro il 21/1 programmazione finanziaria degli Enti, con dotazione per misura	Entro il 15/5, presentazione delle domande di pagamento utili ai fini della prima graduatoria per l'assegnazione dei fondi 2009	Entro il 15/5, presentazione delle domande di pagamento utili ai fini della prima graduatoria per l'assegnazione dei fondi 2010
Entro il 30/4, presentazione delle domande utili ai fini della prima graduatoria per l'assegnazione dei fondi 2007	Entro il 25/9 riprogrammazione finanziaria degli Enti, con eventuale modifica delle dotazioni per misura	Entro il 31/7 riprogrammazione finanziaria degli Enti, con eventuale modifica delle dotazioni per misura
Entro il 31/5, presentazione delle domande utili ai fini della prima graduatoria per l'assegnazione dei fondi 2008		
Entro il 31/7 programmazione finanziaria degli Enti, con dotazione per misura		

I termini per la presentazione delle domande possono essere modificati con decreto dirigenziale, in base a giustificate motivazioni gestionali